



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

### ORGANIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

**MARIACRISTINA BONTI**

|                 |                                   |
|-----------------|-----------------------------------|
| Anno accademico | 2020/21                           |
| CdS             | STRATEGIA, MANAGEMENT E CONTROLLO |
| Codice          | 406PP                             |
| CFU             | 6                                 |

|                                              |           |         |     |                     |
|----------------------------------------------|-----------|---------|-----|---------------------|
| Moduli                                       | Settore/i | Tipo    | Ore | Docente/i           |
| ORGANIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE | SECS-P/10 | LEZIONI | 42  | MARIACRISTINA BONTI |

#### Obiettivi di apprendimento

##### *Conoscenze*

Il corso si propone di fornire un insieme di conoscenze di base sulle peculiarità organizzative e gestionali delle Piccole e Medie Imprese, integrando l'analisi di modelli e approcci teorici con la discussione di casi aziendali.

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito le principali conoscenze necessarie per comprendere:

- l'importanza delle PMI all'interno del contesto nazionale, europeo, dei sistemi economici locali e la peculiare natura delle problematiche organizzative nelle aziende di minore dimensione
- il supporto delle principali teorie organizzative nella lettura e interpretazione delle dinamiche di funzionamento delle PMI e delle problematiche organizzative e gestionali che in esse si evidenziano
- i principali modelli teorici relativi alla funzione imprenditoriale e all'imprenditorialità;
- i fattori che concorrono alla nascita di nuove imprese, le liabilities che esse si trovano a dover superare, il ruolo svolto da strutture di supporto quali gli incubatori
- le peculiarità organizzative e gestionali delle PMI, i principali modelli teorici di analisi, la differenza tra il fenomeno della crescita e dello sviluppo organizzativa
- le peculiarità organizzative delle PMI familiari
- la criticità dello sviluppo delle competenze organizzative
- come declinare i più tradizionali approcci, logiche, modelli e strumenti organizzativi e di gestione delle risorse umane

##### *Modalità di verifica delle conoscenze*

La verifica delle conoscenze potrà avvenire mediante il ricorso a strumenti di accertamento diversi:

- la discussione di casi aziendali
- la partecipazione in aula a quesiti
- la prova d'esame

##### *Capacità*

Il corso si propone di sviluppare:

- capacità di individuazione, analisi e valutazione critica delle problematiche organizzative e di gestione delle risorse umane all'interno delle PMI e delle PMI familiari
- capacità di individuazione di approcci e modelli per la soluzione dei problemi organizzativi
- capacità di sviluppo di un business plan in relazione agli aspetti organizzativi, argomentando le motivazioni delle scelte compiute
- capacità di analisi e valutazione critica della dinamica dei passaggi generazionali nelle PMI familiari
- capacità di valutazione delle problematiche organizzative connesse con lo sviluppo di rapporti interorganizzativi tra PMI e PMI e imprese di grande dimensione
- capacità di utilizzo in modo appropriato del linguaggio e della terminologia organizzativa

##### *Modalità di verifica delle capacità*

La verifica delle capacità potrà avvenire mediante il ricorso a strumenti di accertamento diversi:

- la discussione di casi aziendali
- la partecipazione in aula a esercitazioni, con presentazione di proposte per la loro soluzione
- la prova d'esame



## UNIVERSITÀ DI PISA

### Comportamenti

Al termine del corso, gli studenti avranno maturato le conoscenze e abilità utili a:

- interfacciarsi e coordinarsi con altri attori organizzativi nella soluzione dei problemi delle PMI
- individuare gli atteggiamenti opportuni per promuovere cambiamenti organizzativi
- affrontare in modo autonomo situazioni "critiche", esemplificative di problemi organizzativi e di gestione delle risorse umane
- comunicare e argomentare le proprie proposte di interventi organizzativi
- interfacciarsi con piccoli imprenditori, supportandoli nella individuazione di possibili criticità
- alimentare in modo autonomo processi di apprendimento utili ad arricchire il proprio bagaglio di conoscenze

### Modalità di verifica dei comportamenti

La verifica dei comportamenti sviluppati potrà avvenire mediante:

- l'osservazione delle modalità di partecipazione ai gruppi di lavoro
- l'osservazione delle modalità di interazione con testimoni aziendali
- l'osservazione delle modalità di ricerca autonoma di informazioni utili all'analisi di casi aziendali
- la prova d'esame

### Prerequisiti (conoscenze iniziali)

I pre-requisiti fanno riferimento ai complessi di conoscenze base di organizzazione aziendale e avanzate di gestione delle risorse umane.

I testi suggeriti per l'eventuale recupero di tali conoscenze sono quelli utilizzati nell'ambito degli insegnamenti di Organizzazione Aziendale (corsi di laurea triennali) e di Organizzazione Aziendale e Risorse Umane (Corsi di laurea magistrale)

### Indicazioni metodologiche

Le modalità didattiche prevedono, accanto alla tradizionale lezione frontale, l'analisi e la discussione in aula di casi aziendali, la presentazione di best practices, testimonianze aziendali

### Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso si propone di introdurre alle peculiarità organizzative e gestionali delle piccole e medie imprese quale fenomeno qualitativamente diverso rispetto alle imprese di maggiore dimensione. Verranno in particolare trattati i temi dell'imprenditorialità, della nascita delle PMI anche in relazione al ruolo degli incubatori, delle modalità di sviluppo quale preconditione alla crescita dimensionale, della dinamica dei rapporti tra imprese, delle implicazioni organizzativo-gestionali derivante dalla natura familiare delle PMI, della governance nelle PMI familiari.

In particolare, l'insegnamento avrà per oggetto:

- Il fenomeno dimensionale e le peculiarità del modello di sviluppo italiano
- La PMI nella teoria organizzativa
- L'imprenditore e la funzione imprenditoriale.
- La nascita della PMI: determinanti ambientali e motivazionali
- La nascita della PMI: il business plan e il ruolo degli incubatori
- La crescita della PMI: i modelli del ciclo di vita, punti di forza e limiti
- Dalla crescita allo sviluppo: percorsi di sviluppo della PMI
- Il mix imprenditorialità e managerialità
- La problematica organizzativa nelle aziende minori: la delega, il coordinamento, il controllo
- La gestione delle risorse umane
- Criticità della variabile cultura organizzativa e dei processi di apprendimento organizzativo
- Le relazioni inter-organizzative
- L'innovazione: opportunità e limiti per le PMI
- Peculiarità della PMI familiare
- La successione imprenditoriale come processo: dinamica delle competenze organizzative
- La governance nelle PMI familiari

### Bibliografia e materiale didattico

Per i frequentati, il materiale didattico potrà essere scaricato dalla piattaforma moodle.

I testi per l'esame, in relazione ai quali più specifiche indicazioni verranno fornite durante il corso, sono:

Bonti M., Una, nessuna e centomila. Varietà dei percorsi di sviluppo nelle piccole e medie imprese, Franco Angeli, Milano, 2012.

Bonti M., La PMI tra famiglia e innovazione, Dispensa scaricabile dalla piattaforma moodle.

Lecture integrative scaricabili dalla piattaforma moodle.

### Indicazioni per non frequentanti

Per i non frequentati, i testi per l'esame, da studiare in tutte le loro parti, sono:

Bonti M., Una, nessuna e centomila. Varietà dei percorsi di sviluppo nelle piccole e medie imprese, Franco Angeli, Milano, 2012.

Bonti M., La PMI tra famiglia e innovazione, Dispensa scaricabile dalla piattaforma moodle.

Lecture integrative scaricabili dalla piattaforma moodle.

### Modalità d'esame



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

L'esame è orale.

Per gli studenti frequentanti si prevede la presentazione di lavori di gruppo o individuali

### Note

ATTENZIONE: IL SEGUENTE PROGRAMMA E' PROVVISORIO. IL PROGRAMMA DEFINITIVO SARA' COMUNICATO ALL'INIZIO DEL SEMESTRE DI INSEGNAMENTO

*Ultimo aggiornamento 30/11/2020 11:06*